

ACCESSO ALLE CONTRODEDUZIONI AL RICORSO GERARCHICO – ACCESSO DIFENSIVO

Ricorrente:

contro

Amministrazione resistente: Polizia di Stato – Ufficio Polizia di Frontiera Aero - Marittima di/Direzione della Zona di Polizia di Frontiera

FATTO

La sig.ra, sovrintendente della Polizia di Stato, destinataria di una sanzione disciplinare, aveva presentato ricorso gerarchico, avverso tale irrogazione, al Capo della Polizia - erroneamente indicato dall'amministrazione quale autorità competente. Successivamente, la sig.ra – rimessa in termini - veniva resa edotta che l'autorità da adire fosse il Direttore della Zona di Polizia di Frontiera al quale, pertanto, il Servizio Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti del Dipartimento della P.S. trasmetteva gli atti del ricorso unitamente alle controdeduzioni formulate dal Dirigente dell'Ufficio di Polizia di Frontiera di

La sig.ra presentava quindi istanza di accesso, datata 22 dicembre 2016, rivolta all'Ufficio Polizia di Frontiera di, chiedendo l'ostensione delle controdeduzioni formulate dal Dirigente del predetto Ufficio e allegate alla trasmissione del ricorso gerarchico.

Con provvedimento del 2 gennaio 2017 l'amministrazione adita comunicava l'avvenuto rigetto dell'istanza senza alcuna esplicitazione della motivazione, ma con la specificazione che, poiché l'istanza di accesso era stata inoltrata al Direttore della Zona, ai fini dell'adempimento l'Ufficio si sarebbe rimesso alle determinazioni gerarchicamente superiori.

Avverso tale provvedimento la sig.ra adiva la Commissione, con ricorso del 30 gennaio 2017 affinché esaminasse il caso, ex art. 25 legge 241/90 e adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria dell'amministrazione resistente nella quale la medesima da atto che le controdeduzioni richieste attengono ad un procedimento disciplinare già concluso peraltro favorevolmente con archiviazione da parte del superiore gerarchico.

DIRITTO

In merito al gravame presentato dalla sig.ra, la Commissione ritiene sussistente il diritto della ricorrente ad accedere alla documentazione richiesta in quanto questa attiene ad un procedimento disciplinare relativo all'istante medesima, il cui interesse deve pertanto qualificarsi "endoprocedimentale" e come tale tutelato dall' 10 della legge 241/90, apparendo inconferente l'argomentazione che si tratti di procedimento già concluso.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso nei sensi di cui in motivazione.

(Decisione della Commissione per l'accesso adottata nella seduta del 7 marzo 2017)